Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 27 novembre 2026
(OR. en)

15995/26
ADD 2

Fascicolo interistituzionale: 2026/0134(COD)

TELECOM 563
MI 1211
ESPACE 191
CSC 756
CODEC 2198

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla procedura di autorizzazione di sistemi che forniscono servizi mobili via satellite utilizzando la banda di frequenze armonizzata 2 GHz e che abroga la decisione n. 626/2008/CE (Testo rilevante ai fini del SEE) - Orientamento generale = *Dichiarazione del Lussemburgo*

Il Lussemburgo ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel processo verbale del Consiglio

Il Lussemburgo desidera sottolineare le sue preoccupazioni in merito ad alcuni aspetti del quadro proposto, in particolare gli articoli 6, 9 e 10.

Data la natura strategica dei servizi mobili via satellite, è essenziale che il soggetto titolare del diritto d'uso dimostri anche di avere le competenze, le capacità tecniche e la responsabilità operativa necessarie per gestire e controllare efficacemente il sistema satellitare. Le disposizioni contenute nella versione attuale delle pertinenti disposizioni del mandato del Consiglio proposto rischiano di creare una separazione tra il soggetto, il consorzio o l'impresa comune titolare del diritto d'uso e l'operatore satellitare responsabile del finanziamento e della gestione del sistema satellitare, il che permette potenzialmente di subappaltare responsabilità critiche, tra cui le notifiche e le autorizzazioni satellitari.

Il Lussemburgo desidera inoltre sollevare la questione della sostenibilità pratica ed economica del quadro proposto, e si chiede in particolare se gli operatori di reti satellitari manterrebbero incentivi sufficienti a investire, qualora il loro ruolo fosse limitato a quello di subcontraenti, e se un tale modello sarebbe finanziariamente sostenibile nel lungo termine.

Infine, il Lussemburgo ritiene che gli operatori di reti terrestri e satellitari e i fornitori di servizi siano partner naturali, la cui stretta cooperazione è necessaria per fornire con successo servizi mobili via satellite a diversi gruppi di utenti su scala mondiale, mentre ciascun partner si concentra sul proprio ambito specifico di competenza. Per garantire che tutti gli utenti interessati abbiano accesso a tali servizi, è essenziale che il servizio satellitare sia offerto su base equa, aperta e non discriminatoria all'interno e all'esterno dell'Unione dall'operatore di rete satellitare selezionato. Il Lussemburgo sottolinea la sua preoccupazione per il fatto che uno strumento giuridico vincolante e direttamente applicabile potrebbe portare a un'eccessiva concentrazione del mercato e conferire a un numero limitato di grandi operatori di reti terrestri e fornitori di servizi un controllo sproporzionato sulla fornitura di servizi MSS nella banda 2 GHz in Europa.

Il Lussemburgo ritiene che tali questioni meritino di essere esaminate ulteriormente e attende con interesse di continuare a collaborare in modo costruttivo con gli Stati membri, il Parlamento europeo e la Commissione europea sui punti che destano preoccupazione e sulle questioni tecniche in sospeso, al fine di garantire un quadro equilibrato, sostenibile e adeguato alle esigenze future per i servizi mobili via satellite.